

Tredici prodotti per approfittare della galoppata delle materie prime

Dopo anni di difficoltà, pandemia e guerra hanno portato le commodities ai massimi. Il principale indice del settore è quasi triplicato in due anni. L'esperto di Capital group: «Pensiamo sia una tendenza duratura»

di **GIANLUCA BALDINI**

■ La risalita delle materie prime senza sosta dall'estate del 2020 è un fenomeno unico nel suo genere. Uno degli indici più seguiti del settore, l'S&P gsci (un ampio barometro per il prezzo delle materie prime globali) è quasi triplicato in due anni e la recente invasione della Russia in Ucraina ha solo aggiunto benzina a un tema già infuocato. Storicamente l'andamento dei prezzi delle materie prime negli ultimi 30 anni - e da quando soprattutto si è fortemente sviluppato un mercato dei future sempre più speculativo - ha visto alternarsi brusche discese a forti salite con un andamento soprattutto negativo dall'estate del 2008 in poi. In quel periodo avere materie prime in generale (a eccezione in parte dell'oro) era considerato quasi uno dei modi più sicuri per perdere soldi.

Offerta in abbondanza e scorte elevate, concorrenza dei produttori, deflazione, globalizzazione, prezzi dei noli in continua discesa hanno spinto al ribasso i prezzi di quasi tutte le materie prime. Da quelle agricole a quelle industriali.

Poi, però, la fortissima ripresa industriale dopo i lockdown da pandemia ha avviato una dinamica dei prezzi al

rialzo, sostenuta dalla forte domanda in alcuni settori (automobilistico, costruzioni, semiconduttori, energia) nel mezzo di una transizione energetica e con colli di bottiglia sempre più forti a livello logistico. In più, il clima avverso in molte parti del pianeta ha penalizzato la produzione di energia eolica e idroelettrica e anche quella di materie agricole come il grano.

Così, come mostra l'andamento in Borsa di tutte le principali commodity, i pro-

duuttori hanno goduto di un trend positivo, dato soprat-

tutto dalla scarsità di prodotto. Inoltre, l'invasione della Russia in Ucraina ha esacerbato ulteriormente la situazione poiché sono coinvolte due nazioni produttrici di alcune fra le più richieste materie prime del pianeta.

«Nei nostri portafogli in **Soldiexpert scf**», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti della società di consulenza indipendente, «una presenza di materie prime e commodity in percen-

tuali sopra il 10% è spesso presente da anni, poiché riteniamo che queste abbiano una loro logica ai fini della diversificazione, unita al fatto che molte società produttrici sono arrivate a quotare a livelli molto bassi e appetibili».

A ogni modo, resta da capire se questa fiammata dei prezzi durerà ancora a lungo. «I prezzi», dice **Lisa Thompson**, gestore azionario di Capital group, «stavano aumentando molto anche prima dell'inizio del conflitto, con-

tribuendo a pressioni inflazionistiche che non si vedevano dai primi anni Ottanta. Quindi, la domanda cruciale per gli investitori è: questi picchi di prezzo sono sostenibili?», si domanda, «Nel breve termine, la risposta è no. Il mercato ha reagito in modo eccessivo e stiamo già vedendo una diminuzione dei prezzi. Ma, rispetto a un anno fa, i prezzi delle materie prime sono significativamente più alti e pensiamo che si tratti di una tendenza duratura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
 Vaneck vectors gold miners etf	Ie00bqqp9f84	29,7%	28,6%	88,1%
 Vaneck vectors junior gold miners etf	Ie00bqqp9g91	21,4%	12,4%	65,16%
 Invesco physical gold etc	Ie00b579f325	12,01%	22,97%	56,17%
 Ninety one global natural resources a cap \$	Lu0345780950	29,91%	54,56%	78,18%
 Vaneck global mining ucits etf	Ie00bdfbtq78	29,1%	37,8%	91,98%
 Invesco Bloomberg commodity ucits etf	Ie00bd6ftq80	31,5%	64,14%	60,82%
 Lyxor stox Europe 600 basic resources ucits etf	Lu2082996385	26,7%	34,27%	60,5%
 Bgf natural resources growth & inc e2 cap eur	Lu0628613639	27,7%	51,3%	64,9%
 Franklin natural resources a eur	Lu0300741732	31,9%	34,4%	22,3%
 Pimco commodity real return e cap \$	Ie00b1d7yh97	31,55%	67,9%	73,4%
 Jpm global natural resources a acc eur	Lu0208853274	29,98%	47,7%	55,1%
 Franklin gold and precious metals a eur	Lu0496367763	15,98%	22,3%	111,8%
 Wisdomtree physical precious metals etf	Je00b1vs3w29	15,85%	10,79%	61,15%

Fonte: Soldiexpert scf

LaVerità